

Banking Monitor

Tendenze del settore bancario

Tassi d'interesse

A luglio si è registrata una riduzione dei tassi sui depositi bancari, col tasso medio sui conti correnti sceso a 0,02%, dopo 13 mesi sullo 0,03%, e quello sullo stock di depositi a 0,31%, visti entrambi stabili ad agosto secondo le stime ABI. Un ribasso è stato registrato anche dal tasso medio sui nuovi depositi a tempo. Per i tassi sui nuovi prestiti alle società non-finanziarie risulta un taglio del tasso medio di altri 12pb m/m al nuovo minimo storico di 1,05%, visto in leggero recupero ad agosto secondo le anticipazioni ABI, a 1,08%. Quanto ai tassi sulle erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni si è osservata una sostanziale stabilità sull'1,4%, seguita da un altro aumento ad agosto, secondo le stime ABI.

Prestiti

I prestiti alle società non-finanziarie hanno registrato una rapida frenata, col tasso di crescita sceso a 1,7% a/a a luglio e a 1,3% ad agosto secondo i dati preliminari di fonte BCE. I flussi lordi mensili mostrano che la frenata è stata particolarmente marcata anche per i prestiti di dimensione minore, dopo aver inizialmente interessato quelli di taglio maggiore. Il rallentamento è molto evidente per i prestiti all'industria manifatturiera e meno marcato per quelli al commercio, mentre i prestiti alle costruzioni sono tornati in calo. Resta confermata la crescita più forte dei prestiti alle famiglie, che nel complesso hanno registrato una variazione del 3,8% a/a a luglio e del 3,7% ad agosto, essenzialmente in linea con i tre mesi precedenti. La crescita è trainata dai mutui per l'acquisto di abitazioni mentre il credito al consumo è in ripresa moderata. Secondo le anticipazioni ABI, ad agosto il ritmo del complesso dei prestiti a famiglie e imprese ha segnato un +2,3% a/a, proseguendo nel rallentamento dal +5,5% di fine 2020.

Raccolta

La crescita dei depositi resta molto sostenuta, del 9,3% a luglio. Un moderato rallentamento è emerso ad agosto, con un tasso di variazione di 1 punto percentuale più basso secondo le stime ABI. E' proseguita la preferenza per i depositi a vista. I conti correnti hanno registrato una dinamica ancora a due cifre, del 13% a/a a luglio e dell'11,3% ad agosto secondo i dati preliminari di fonte BCE. L'afflusso molto consistente di quasi 25 miliardi a luglio, di cui ben 18 di liquidità delle società non-finanziarie, è stato solo in parte compensato ad agosto (-8 miliardi dovuti ai -9,4 miliardi delle società non-finanziarie). E' proseguito senza soluzione di continuità l'accumulo di risparmio sui conti correnti delle famiglie, per un totale di oltre 41 miliardi da gennaio ad agosto. Tale dinamica continua a trainare la crescita della raccolta complessiva da clientela, che resta robusta, del 7,4% a/a a luglio, come a giugno, e più moderata di 1 punto percentuale ad agosto secondo le anticipazioni ABI.

Risparmio gestito

Nei mesi estivi, i comparti bilanciato, azionario e obbligazionario hanno riportato elevati flussi di raccolta complessivi nei fondi comuni. Da inizio anno ad agosto, la raccolta netta ha superato i 40 miliardi. Segnali positivi sono stati registrati anche con riferimento alla nuova produzione vita, trainata dalla crescita a ritmo ben sostenuto delle polizze a elevato contenuto finanziario.

Settembre 2021

Nota mensile

Direzione Studi e Ricerche

Banking Research

Elisa Coletti

Economista

Viviana Raimondo

Economista

Indice

L'elevata liquidità spinge i tassi sui depositi in lieve ribasso	2
Frenata dei prestiti alle società non-finanziarie	6
Proseguono i forti afflussi sui conti correnti delle famiglie	9
Risparmio gestito: ancora record di raccolta nei fondi comuni	11
Appendice statistica	14

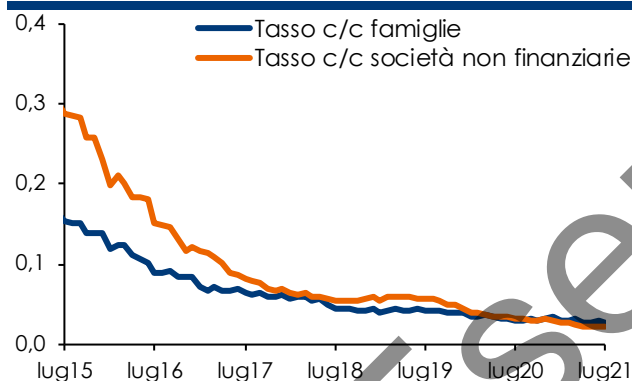
L'elevata liquidità spinge i tassi sui depositi in lieve ribasso

A luglio si è registrata una riduzione dei tassi sui depositi bancari, col tasso medio sui conti correnti sceso a 0,02%, dopo 13 mesi sullo 0,03%, e quello sullo stock di depositi a 0,31%, visti entrambi stabili ad agosto secondo le stime ABI. Un ribasso è stato registrato anche dal tasso medio sui nuovi depositi a tempo. Per i tassi sui nuovi prestiti alle società non-finanziarie risulta un taglio del tasso medio di altri 12pb m/m al nuovo minimo storico di 1,05%, visto in leggero recupero ad agosto secondo le anticipazioni ABI, a 1,08%. Quanto ai tassi sulle erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni si è osservata una sostanziale stabilità sull'1,4%, seguita da un altro aumento ad agosto, secondo le stime ABI.

Elisa Coletti

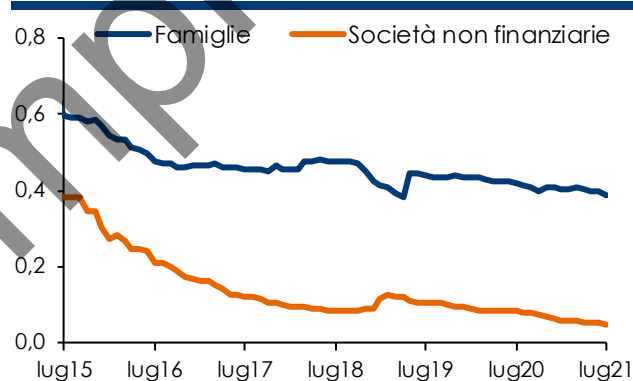
Nei mesi estivi si è registrata nel complesso **una riduzione dei tassi sui depositi bancari, seppure molto contenuta** visti i bassi livelli già raggiunti. In particolare, a luglio il tasso medio sui depositi è sceso a 0,31%, nuovo minimo storico, da 0,32% dei tre mesi precedenti, ed è atteso restare invariato ad agosto secondo le anticipazioni ABI. Benché i ribassi siano marginali, di rilievo è la **discesa del tasso medio sui conti correnti a 0,02%, anch'esso minimo storico**, dopo ben 15 mesi sullo 0,03%. Il livello dello 0,02% era già stato raggiunto a marzo dal tasso sui conti correnti delle società non-finanziarie, mentre quello corrisposto alle famiglie resta per ora più vicino allo 0,03% che allo 0,02%. Anche il tasso complessivo sulle consistenze dei depositi con durata prestabilita è sceso a luglio, arrivando a 1,00% da 1,01% dei tre mesi precedenti.

Tassi sui depositi in conto corrente di famiglie e società non-finanziarie (%)



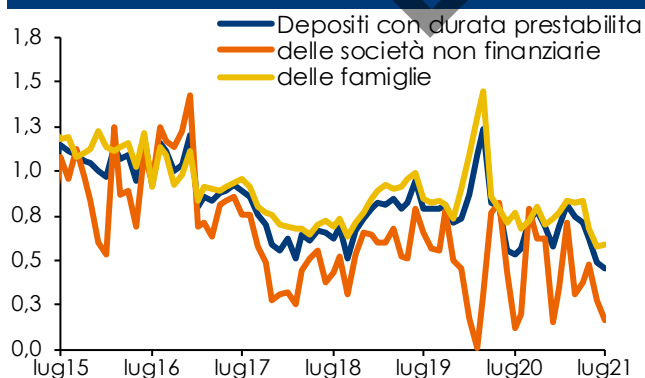
Fonte: Banca d'Italia

Tassi medi sulle consistenze dei depositi complessivi di famiglie e società non-finanziarie, esclusi i pronti contro termine (%)



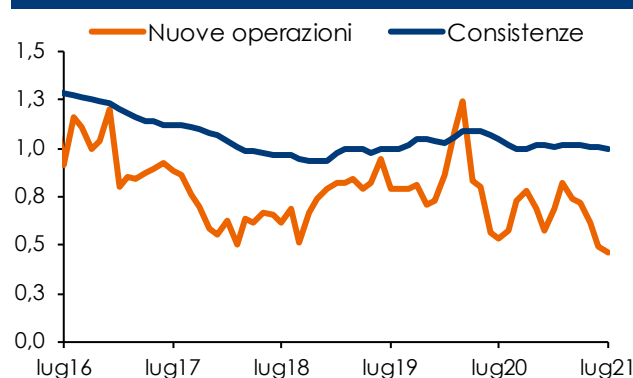
Fonte: Banca d'Italia

Tassi sui nuovi depositi con durata prestabilita delle famiglie e delle società non-finanziarie (%)



Fonte: Banca d'Italia

Tassi medi sui depositi con durata prestabilita: nuove operazioni e consistenze in essere (%)



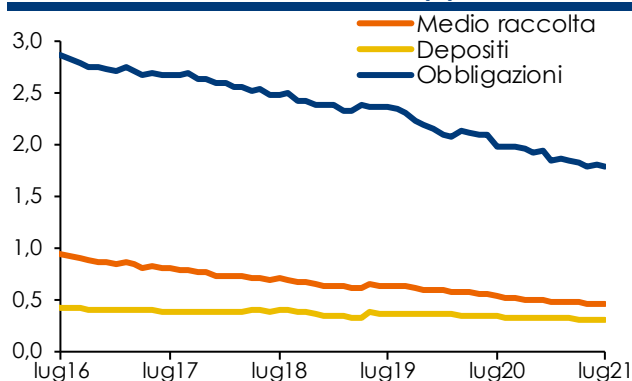
Fonte: Banca d'Italia

Un ribasso è stato registrato anche dal tasso medio complessivo sui nuovi depositi con durata prestabilita, che a luglio si è ridotto di 3pb m/m a 0,46%, cumulando un calo di 36pb in cinque mesi e portandosi su un nuovo minimo storico. L'andamento di luglio è stato determinato dal

tasso corrisposto alle società non-finanziarie, sceso di 11pb m/m a 0,17%. Diversamente, il tasso offerto alle famiglie, dopo i 26pb persi nei due mesi precedenti, si è stabilizzato sullo 0,58% raggiunto a giugno.

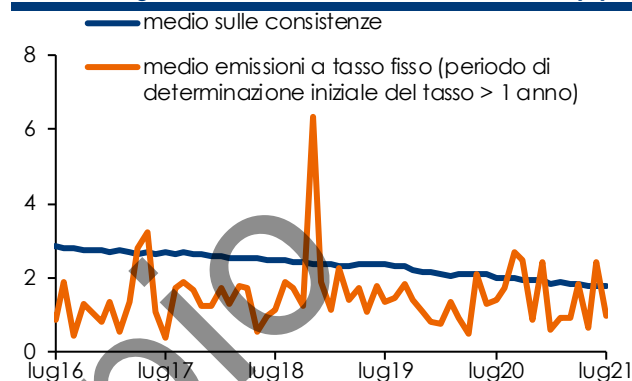
In calo è risultato il tasso sullo stock di obbligazioni, da 1,81% a 1,79%, per restare invariato ad agosto, secondo le anticipazioni ABI. Prosegue quindi la **riduzione del costo complessivo dello stock di raccolta da clientela**, sceso di 1pb m/m a 0,46% e visto stabile ad agosto in base alle stime ABI.

Tassi sulla raccolta bancaria – consistenze (%)



Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tassi su obbligazioni bancarie in essere e nuove emissioni (%)

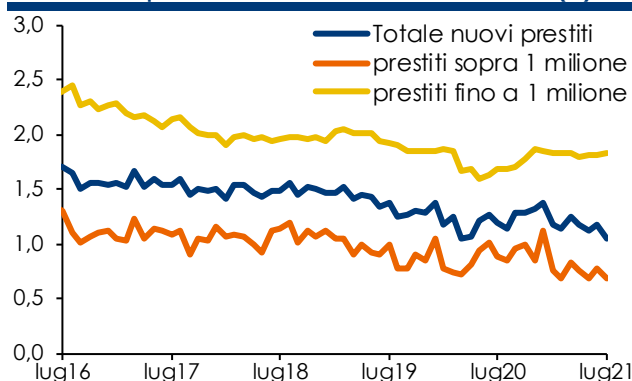


Fonte: Banca d'Italia

Dal lato dei **tassi sui nuovi prestiti**, a luglio si è osservato un **calo significativo del medio praticato alle società non-finanziarie, di 12pb m/m a 1,05%**, nuovo minimo di sempre. **Tale tasso è visto in leggero recupero ad agosto**, come spesso accade dopo una variazione significativa, a 1,08% secondo le anticipazioni ABI. Ancora una volta, l'andamento di luglio è stato **determinato dal tasso sulle operazioni oltre 1 milione**, sceso di 10pb m/m a 0,69%. Diversamente, **il tasso sui finanziamenti di minore entità ha registrato un leggero recupero** di circa 3pb tra maggio e luglio, tornando all'1,83% di febbraio-marzo e, di fatto, **configurando una sostanziale stabilità da inizio anno**.

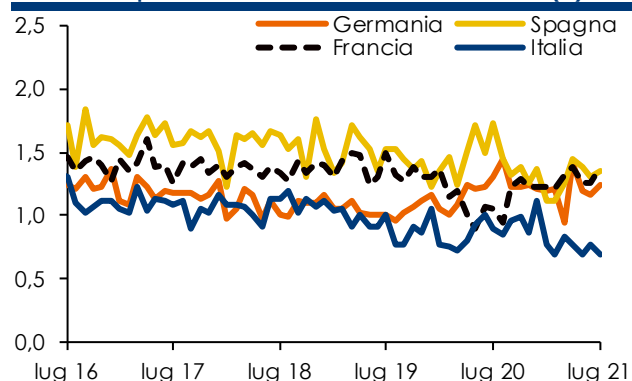
Nel confronto con l'Eurozona, dove i tassi hanno registrato variazioni opposte rispetto a quelli italiani (-2pb m/m per i prestiti fino a 1 milione e +5pb m/m per quelli superiori a tale soglia) **il differenziale moderatamente positivo col tasso italiano sui flussi di prestiti fino a 1 milione ha registrato un leggero aumento a 9pb** (era 5pb a giugno). **Per il tasso sui nuovi prestiti oltre 1 milione il differenziale negativo si è ampliato a -56pb**, evidenziando condizioni significativamente più favorevoli per i prenditori italiani.

Tassi sui nuovi prestiti alle società non-finanziarie in Italia (%)

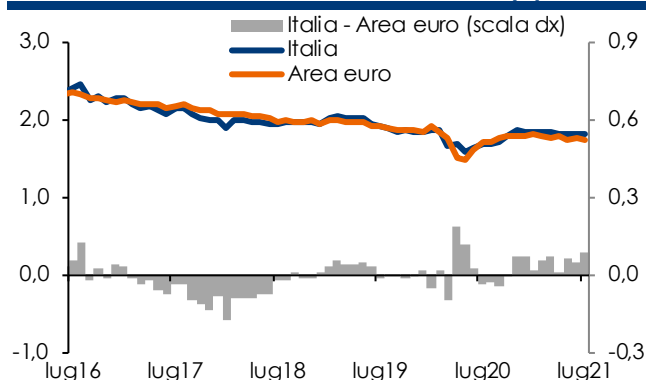


Fonte: Banca d'Italia

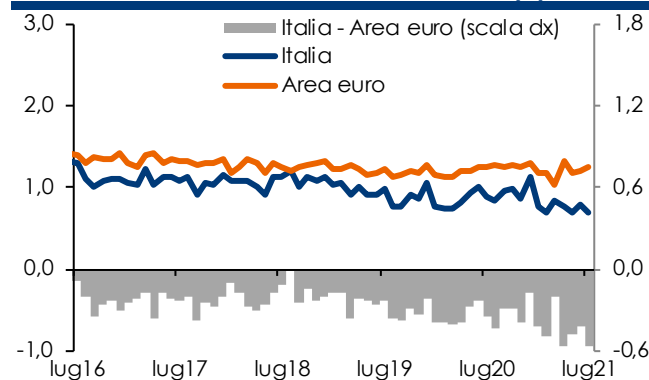
Tassi sui nuovi prestiti oltre 1 milione a società non-finanziarie (%)



Fonte: BCE

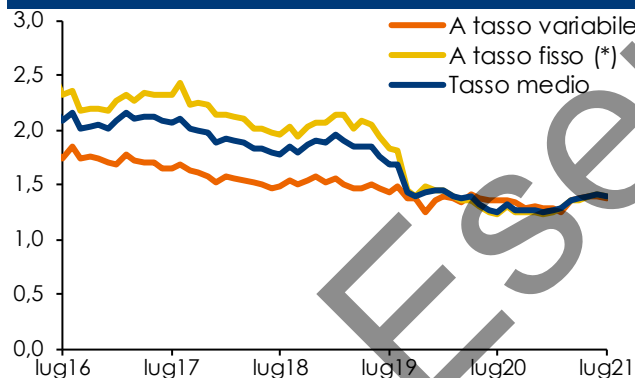
Tasso medio sui nuovi prestiti di importo fino a 1 milione alle società non-finanziarie, confronto Italia – Area euro (%)

Fonte: Banca d'Italia, BCE ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tasso medio sui nuovi prestiti di importo superiore a 1 milione alle società non-finanziarie, confronto Italia – Area euro (%)

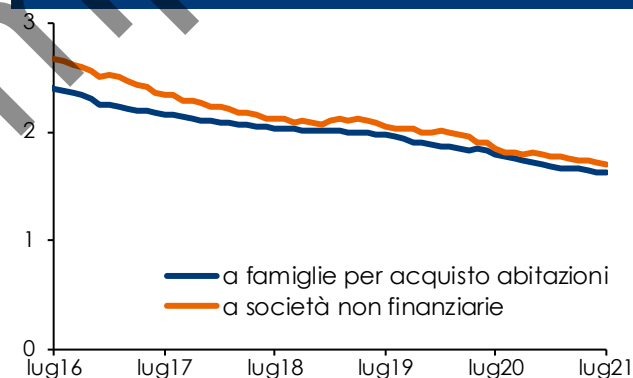
Fonte: Banca d'Italia, BCE ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Quanto ai tassi sulle erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni, i movimenti sono stati marginali, mostrando un consolidamento dei rialzi segnati nei mesi precedenti. In dettaglio, il tasso fisso è risultato pari a 1,40%, come a maggio, dopo aver toccato 1,41% a giugno. A fronte della stabilità del tasso variabile a 1,39% per il 3° mese consecutivo, l'andamento del tasso fisso ha determinato quello del tasso medio, risultato anch'esso pari a 1,40% come a maggio, dopo l'aumento a 1,42% segnato a giugno. **Le stime ABI danno un ulteriore rialzo ad agosto del tasso medio sulle erogazioni, a 1,47%.**

Tassi sui nuovi prestiti a famiglie per acquisto di abitazioni (%)

Nota: (*) Periodo di determinazione iniziale del tasso oltre 10 anni

Fonte: Banca d'Italia

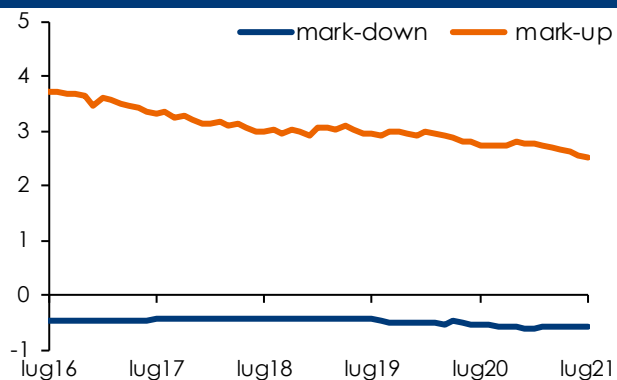
Tassi sui prestiti in essere a famiglie e a società non-finanziarie (%)

Fonte: Banca d'Italia

Per il **tasso medio sullo stock di prestiti, proseguono le graduali riduzioni**, di 1pb m/m a luglio a 2,19%, cui fa seguito una stabilità ad agosto, come stimato da ABI.

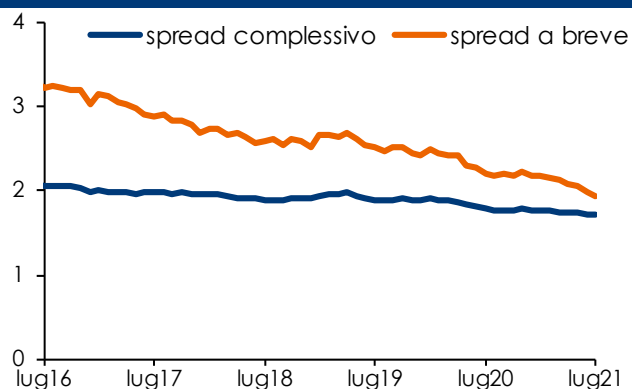
Pertanto, **la forbice tra tassi attivi e passivi è rimasta invariata**, all'1,73% registrato a giugno, che però risulta in calo continuo rispetto ai mesi precedenti (1,77% a inizio 2021). **La contribuzione dei depositi a vista ha confermata la stabilità**, col mark-down a -0,58% per il 6° mese consecutivo. Per il mark-up sui tassi attivi a breve è proseguito il calo, di 5pb m/m a luglio, a 2,51% da 2,77% a inizio anno.

Contribuzione a breve termine (%) (*)



Nota: (*) mark-down = euribor a 1 mese - tasso medio sui conti correnti a famiglie e imprese; mark-up = tasso attivo a breve termine - euribor a 1 mese. Fonte: Banca d'Italia, BCE ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Spread a breve termine e spread complessivo (%)



Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Esempio

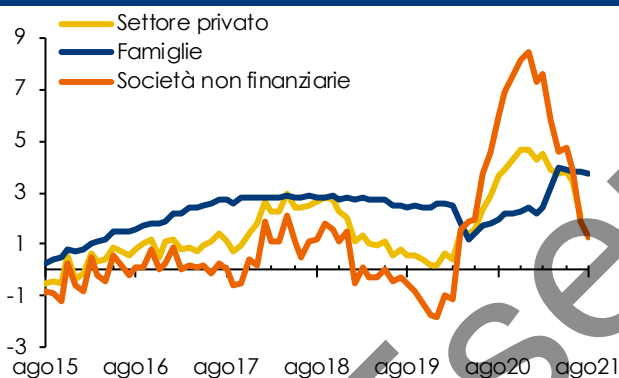
Frenata dei prestiti alle società non-finanziarie

I prestiti alle società non-finanziarie hanno registrato una rapida frenata, col tasso di crescita sceso a 1,7% a/a a luglio e a 1,3% ad agosto secondo i dati preliminari di fonte BCE. I flussi lordi mensili mostrano che la frenata è stata particolarmente marcata anche per i prestiti di dimensione minore, dopo aver inizialmente interessato quelli di taglio maggiore. Il rallentamento è molto evidente per i prestiti all'industria manifatturiera e meno marcato per quelli al commercio, mentre i prestiti alle costruzioni sono tornati in calo. Resta confermata la crescita più forte dei prestiti alle famiglie, che nel complesso hanno registrato una variazione del 3,8% a/a a luglio e del 3,7% ad agosto, essenzialmente in linea con i tre mesi precedenti. La crescita è trainata dai mutui per l'acquisto di abitazioni mentre il credito al consumo è in ripresa moderata. Secondo le anticipazioni ABI, ad agosto il ritmo del complesso dei prestiti a famiglie e imprese ha segnato un +2,3% a/a, proseguendo nel rallentamento dal +5,5% di fine 2020.

Elisa Coletti

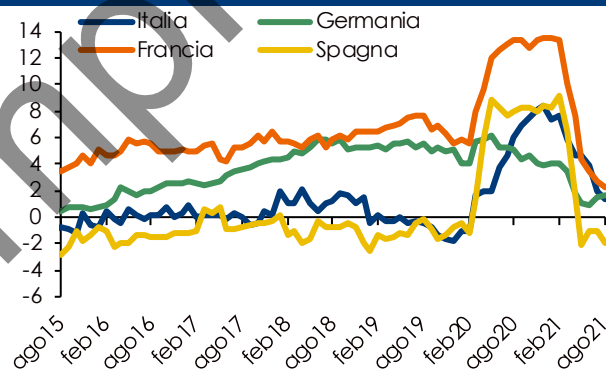
Nei mesi estivi i prestiti alle società non-finanziarie hanno registrato una rapida frenata, col tasso di crescita sceso a 1,7% a/a a luglio e a 1,3% ad agosto secondo i dati preliminari di fonte BCE, dal 3,8% di giugno e dal picco di 8,3% a fine 2020. L'andamento è coerente con la decelerazione particolarmente marcata osservata in Francia (+2,3% a/a ad agosto dal 13,5% di inizio anno) e Spagna, dove la variazione è tornata in negativo da maggio (-1,9% ad agosto).

Prestiti al settore privato residente in Italia, dati corretti per le cartolarizzazioni e al netto delle controparti centrali (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia

Dinamica dei prestiti a società non-finanziarie nei principali paesi dell'area euro, dati corretti per le cartolarizzazioni (var. % a/a)

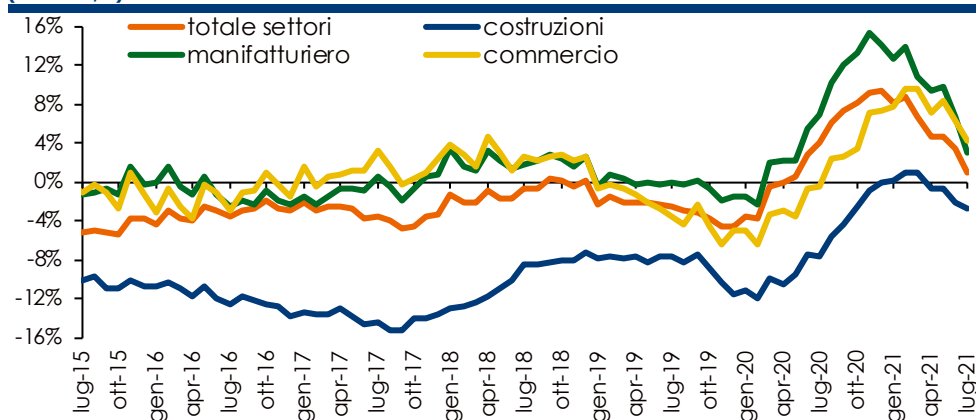


Fonte: BCE

L'andamento in frenata ha interessato indistintamente i macro-settori di attività economica. **La dinamica dei finanziamenti al manifatturiero è scesa infatti a +2,9% a/a a luglio**, che si confronta col 14,2% di fine 2020. **Per i prestiti al commercio il rallentamento è stato meno marcato e il ritmo è rimasto ancora buono**, pari a +4,3% a/a a luglio. Da aprile, dopo soli quattro mesi di variazioni leggermente sopra lo zero, risulta **nuovamente in calo la variazione dei prestiti alle imprese di costruzioni**, scesa a luglio a -2,7% a/a.

I flussi lordi mensili di credito mostrano un calo che da maggio **ha interessato in misura marcata anche i prestiti di dimensione contenuta, dopo aver coinvolto quelli di taglio maggiore**. In dettaglio, le erogazioni oltre 1 milione alle società non-finanziarie, in flessione da marzo, hanno segnato una contrazione del 24% a/a a luglio. Le erogazioni fino a 1 milione, il cui calo è iniziato due mesi dopo quello dei prestiti di maggior dimensione, hanno registrato una variazione negativa del -41,7% a/a.

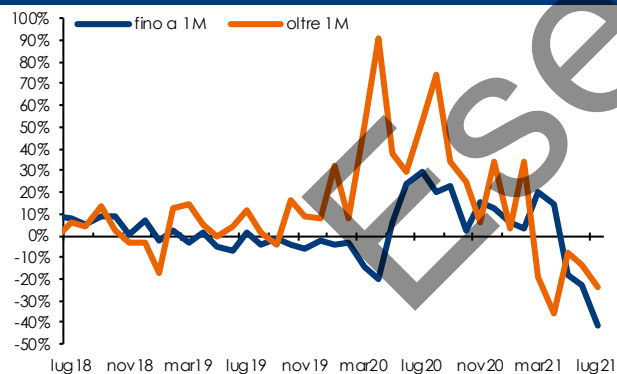
Prestiti vivi per i principali settori di attività economica, società non-finanziarie e famiglie produttrici (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

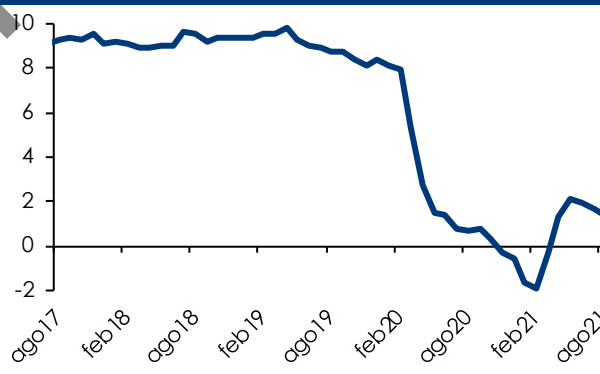
Accanto alla frenata dei prestiti alle imprese, **si conferma la crescita robusta di quelli alle famiglie** che nel complesso hanno registrato **un tasso di variazione del 3,8% a/a a luglio e del 3,7% ad agosto** secondo i dati preliminari BCE, in linea con l'andamento tra il 4 e il 3,9% registrato da aprile (dati corretti per le cartolarizzazioni). **La dinamica è trainata dai prestiti per l'acquisto di abitazioni, ma anche il credito al consumo risulta in crescita.** In particolare, il credito al consumo erogato dalle banche ha registrato una variazione annua dell'1,7% a/a a luglio e dell'1,4% ad agosto, leggermente più moderata rispetto a maggio-giugno (+2,1 e +1,9% a/a rispettivamente), dopo il ritorno in positivo ad aprile.

Erogazioni alle società non finanziarie – flussi al netto delle rinegozziazioni (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Andamento dello stock di credito al consumo (var. % a/a)



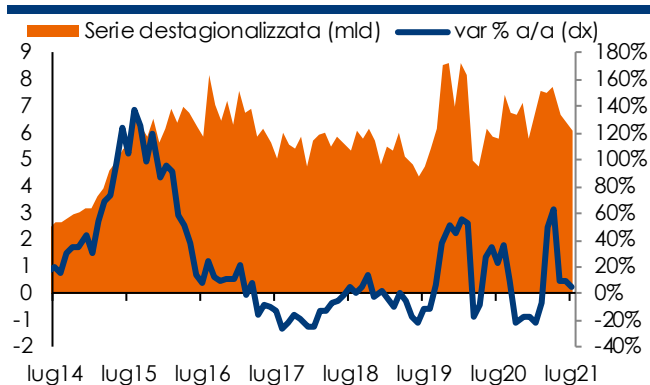
Fonte: BCE

I prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni hanno visto un ulteriore miglioramento della dinamica. Nei mesi estivi, il tasso di variazione dello stock è salito sopra il 4% a/a, in dettaglio a +4,4% a/a a luglio e +4,3% ad agosto, il doppio di fine 2020 (dati non corretti per le cartolarizzazioni).

In termini di flussi, prosegue la serie di risultati positivi. A luglio la dinamica del flusso lordo complessivo (comprensivo di rinegozziazioni e nuovi contratti), tornata positiva da marzo, è risultata più moderata rispetto ai mesi precedenti (+4,9% a/a dal 9,9% di giugno e +57% medio di marzo-aprile). **Il buon andamento continua a essere trainato dalle erogazioni per nuovi contratti,** che restano in crescita a due cifre, del 27,5% a/a a luglio. Il flusso di luglio 2021, pari a 7 miliardi, è più alto anche rispetto agli stessi mesi degli anni precedenti quando si registravano volumi tra i 5,3 e i 5,7 miliardi (+32% su luglio 2019).

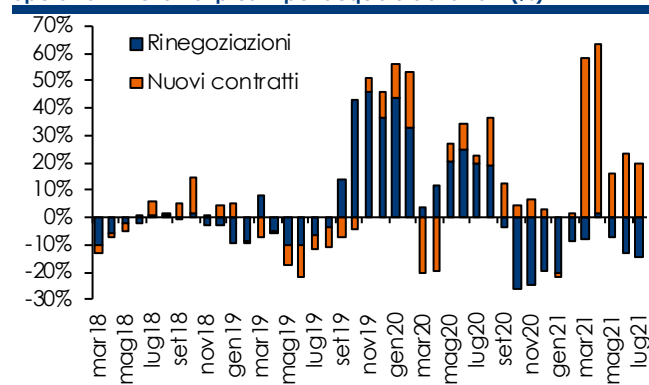
Le rinegoziazioni, invece, sono rimaste in calo (-52,3% a/a a luglio), come già osservato nei mesi precedenti.

Prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, flussi lordi mensili



Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Intesa Sanpaolo

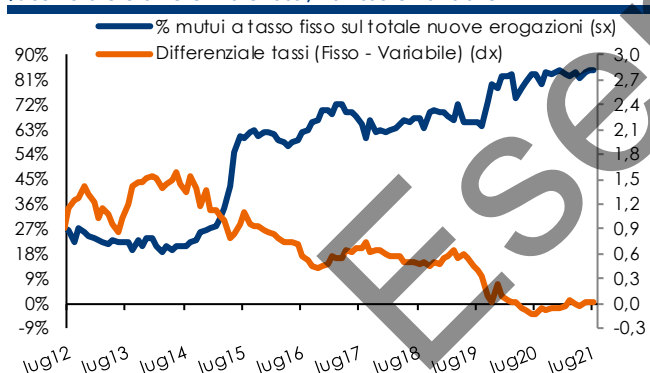
Contributo di rinegoziazioni e nuovi contratti alla crescita delle operazioni mensili di prestiti per acquisto abitazioni (%)



Fonte: BCE, elaborazioni Intesa Sanpaolo

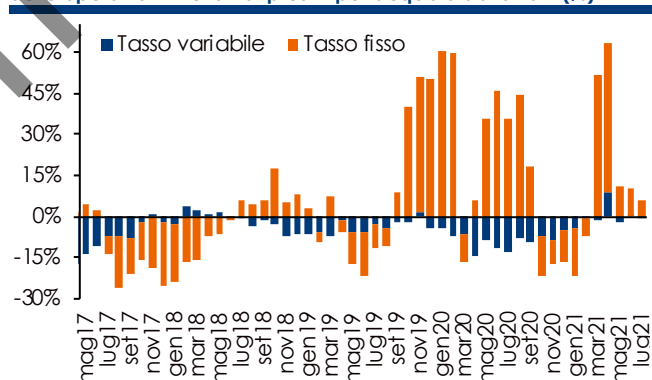
Le erogazioni a tasso fisso hanno continuato a guadagnare terreno, con una dinamica che si è fatta tuttavia più moderata, pari a +7,0% a/a a luglio, dopo l'impennata di marzo-aprile (con una variazione in ciascuno dei due mesi del 70% a/a). Diversamente, le erogazioni a tasso variabile sono rimaste deboli, in calo del 5,6% a/a. Pertanto, la quota di mutui a tasso fisso sul totale delle erogazioni lorde è ancora una volta elevata, superiore all'84%.

Erogazioni di prestiti per l'acquisto dell'abitazione: a tasso fisso in % sul totale e differenziale tassi, tra fisso e variabile



Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Contributo dei flussi a tasso fisso e a tasso variabile alla crescita delle operazioni mensili di prestiti per acquisto abitazioni (%)



Nota: (*) Periodo di determinazione iniziale del tasso oltre 10 anni.

Fonte: Banca d'Italia

Ciò considerato, **la dinamica dei prestiti al settore privato prosegue a un ritmo decisamente più moderato**, pari a 2,1% a/a a luglio, dimezzato rispetto a inizio 2021 (dati al netto delle controparti centrali e corretti per le cartolarizzazioni). Sulla base delle anticipazioni ABI e come riportato dai dati preliminari di fonte BCE, ad agosto **la crescita ha rallentato ulteriormente**, sia per i prestiti complessivi al settore privato, ma soprattutto per l'aggregato più ristretto dei **prestiti a famiglie e imprese che segnerebbe un +2,3% a/a dal +2,7% registrato a luglio** e +3,9% a giugno.

Proseguono i forti afflussi sui conti correnti delle famiglie

La crescita dei depositi resta molto sostenuta, del 9,3% a luglio. Un moderato rallentamento è emerso ad agosto, con un tasso di variazione di 1 punto percentuale più basso secondo le stime ABI. E' proseguita la preferenza per i depositi a vista. I conti correnti hanno registrato una dinamica ancora a due cifre, del 13% a/a a luglio e dell'11,3% ad agosto secondo i dati preliminari di fonte BCE. L'afflusso molto consistente di quasi 25 miliardi a luglio, di cui ben 18 di liquidità delle società non-finanziarie, è stato solo in parte compensato ad agosto (-8 miliardi dovuti ai -9,4 miliardi delle società non-finanziarie). E' proseguito senza soluzione di continuità l'accumulo di risparmio sui conti correnti delle famiglie, per un totale di oltre 41 miliardi da gennaio ad agosto. Tale dinamica continua a trainare la crescita della raccolta complessiva da clientela, che resta robusta, del 7,4% a/a a luglio, come a giugno, e più moderata di 1 punto percentuale ad agosto secondo le anticipazioni ABI.

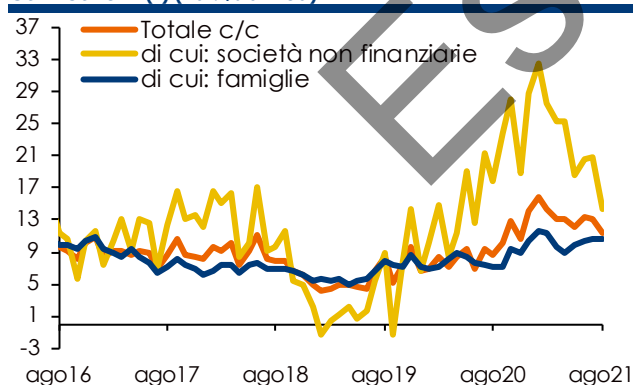
Elisa Coletti

La crescita dei depositi resta molto sostenuta, pari a luglio a 9,3% a/a, in linea con i quattro mesi precedenti. Un moderato rallentamento del trend è emerso ad agosto, con un tasso di variazione di 1 punto percentuale inferiore rispetto al mese precedente secondo le stime ABI.

Nei mesi estivi **i conti correnti hanno registrato una dinamica ancora a due cifre**, del 13% a/a a luglio e dell'11,3% ad agosto, dopo il 13,4% a/a di giugno. **Il flusso sul complesso dei conti correnti è stato molto positivo a luglio, pari a quasi 25 miliardi, solo in parte compensato ad agosto, con un saldo netto di -8 miliardi.** Il contributo principale alla dinamica mensile dei conti correnti di sistema è da ascrivere alla **liquidità delle società non-finanziarie, con un afflusso netto per oltre 18 miliardi a luglio e un saldo negativo di -9,4 miliardi ad agosto.** Il tasso di crescita dello stock è rimasto a due cifre, del 20,8% a/a a luglio e relativamente più moderato ad agosto (+14,4%).

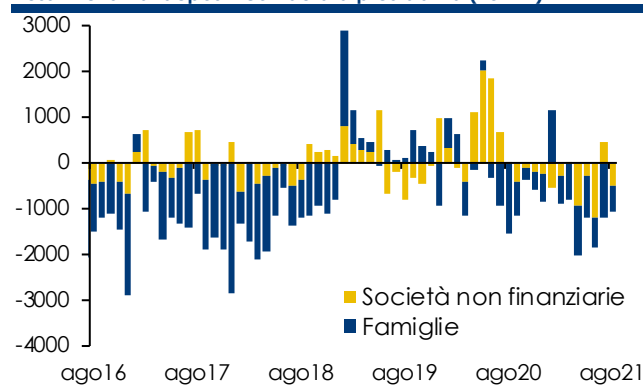
E' **proseguito senza soluzione di continuità il momento positivo dei conti correnti delle famiglie**, che hanno visto un apporto di ben 9,3 miliardi nel mese di luglio e di quasi 4,5 miliardi ad agosto, con un tasso di crescita dello stock del +10,5% a/a. L'accumulo di risparmio sui conti correnti delle famiglie ha raggiunto oltre 41 miliardi da gennaio ad agosto, superiore ai 36 miliardi registrati nello stesso periodo del 2020.

Conti correnti (*) (var. % annua)



Nota: (*) dati riferiti alle passività delle IFM italiane verso residenti nell'area euro. Fonte: BCE

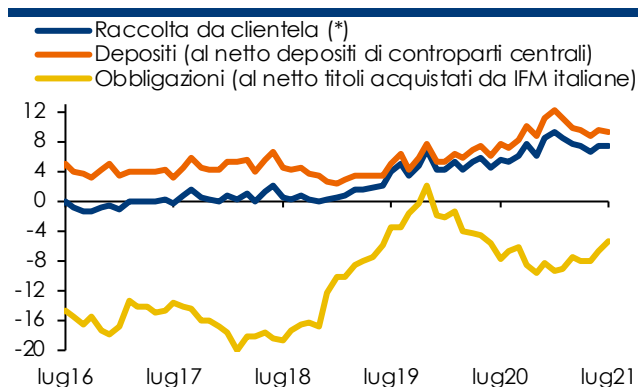
Flussi mensili di depositi con durata prestabilita (EUR M)



Fonte: BCE

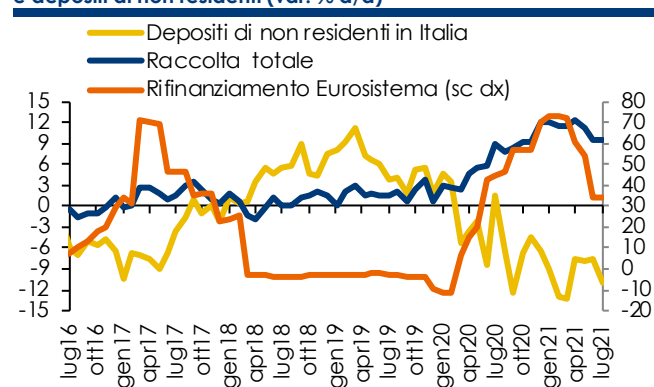
Le obbligazioni hanno confermato un trend negativo, con una riduzione dello stock del 5,3% a/a, seguita ad agosto da calo del -6,1% secondo le stime ABI.

Raccolta da clientela delle banche italiane (var. % a/a) (*)



Nota: (*) al netto di depositi con controparti centrali e obbligazioni acquistate da IFM italiane. Il totale dei depositi e la raccolta escludono le passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati. Fonte: Banca d'Italia ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tasso di variazione della raccolta totale, di cui rifinanziamento BCE e depositi di non residenti (var. % a/a)



Fonte: Banca d'Italia

La crescita della raccolta complessiva da clientela resta quindi robusta, del 7,4% a/a a luglio, come a giugno (dal picco di +9,3% a gennaio 2021). Secondo le anticipazioni ABI, ad agosto il ritmo è rallentato di 1 punto percentuale. Per quanto riguarda l'aggregato della raccolta totale, si registra un tasso di variazione del 9,5% a/a, in linea con giugno e relativamente più contenuto rispetto alla media dell'11,8% a/a da gennaio a maggio. Vi contribuiscono la **progressiva decelerazione del forte tasso di crescita del rifinanziamento BCE** (+34% a giugno-luglio, era del +73% a inizio 2021) mentre **i depositi di non residenti, comprensivi dell'interbancario, sono rimasti in calo** (del -10,9% a/a).

Esempio

Risparmio gestito: ancora record di raccolta nei fondi comuni

Nei mesi estivi, i comparti bilanciato, azionario e obbligazionario hanno riportato elevati flussi di raccolta complessivi nei fondi comuni. Da inizio anno ad agosto, la raccolta netta ha superato i 40 miliardi. Segnali positivi sono stati registrati anche con riferimento alla nuova produzione vita, trainata dalla crescita a ritmo ben sostenuto delle polizze a elevato contenuto finanziario.

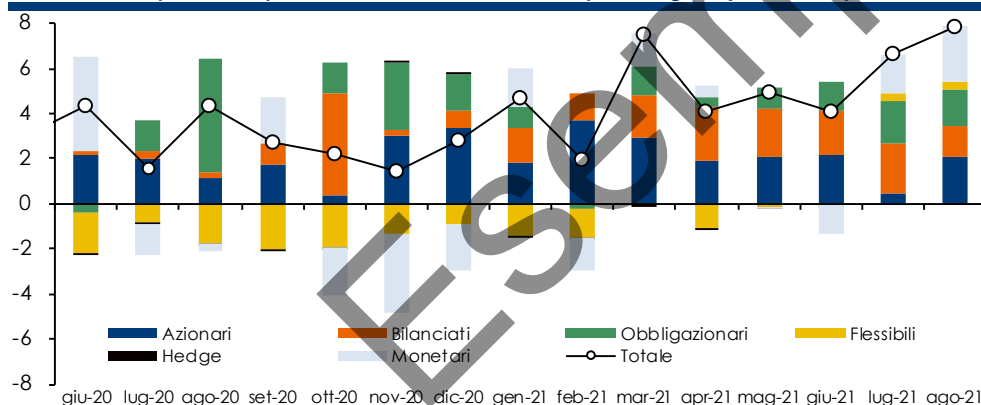
Viviana Raimondo

A giugno, luglio e agosto 2021, i dati contenuti nella Mappa Mensile del Risparmio Gestito di Assogestioni¹ evidenziano una **dinamica ancora fortemente positiva della raccolta netta dei fondi comuni per circa 18,6 miliardi complessivi, di cui 4,1 miliardi a giugno, 6,6 miliardi a luglio e 7,9 miliardi ad agosto**. Il dato complessivo è il risultato di robusti afflussi nei tre mesi verso il comparto bilanciato (5,5 miliardi) e quello obbligazionario (4,8 miliardi). Per i fondi azionari si è osservata una raccolta elevata a giugno (2,2 miliardi) seguita da deboli afflussi (498 milioni) a luglio e un ritorno di una raccolta netta fortemente positiva ad agosto (2,1 miliardi). I fondi monetari, invece, dopo la raccolta netta negativa di giugno (-1,2 miliardi) hanno segnato afflussi significativi sia a luglio (1,7 miliardi) sia ad agosto (2,5 miliardi). Debole è risultata, infine, la raccolta nei tre mesi verso i fondi flessibili (631 milioni) e leggermente negativa quella dei fondi hedge (-23 milioni).

Da inizio anno, la raccolta netta dei fondi comuni ha sorpassato i 40 miliardi grazie al contributo dei fondi azionari (circa 24 miliardi).

Il **patrimonio gestito** dall'industria dei fondi comuni si è **attestato ad agosto a 1.243,4 miliardi, in crescita** rispetto a dicembre 2020 **(+11,4% a/a)**.

Fondi comuni aperti: scomposizione raccolta netta mensile per categoria (EUR miliardi)



Fonte: Assogestioni

Con riferimento alla domiciliazione dei fondi, la raccolta netta di giugno, luglio e agosto è risultata complessivamente robusta sia per i fondi *roundtrip*² (+9,2 miliardi) sia per i fondi esteri (+7,4 miliardi). Contenuta invece è stata quella dei fondi italiani (+2,0 miliardi).

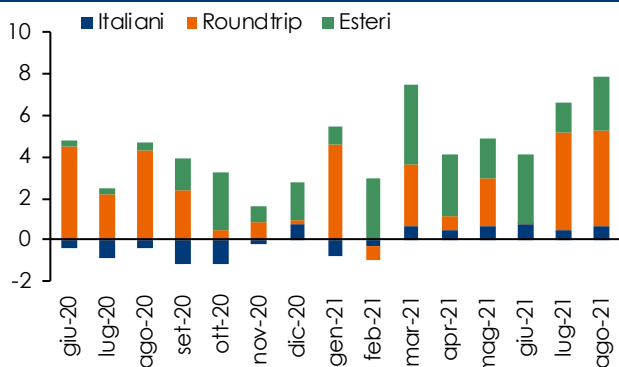
Guardando alla scomposizione della raccolta netta dei fondi per tipologia di gruppo di gestione, nei tre mesi, questa è risultata elevata sia per quelli assicurativi e reti di consulenti (+10,5 miliardi) sia per gli operatori bancari (+8,0 miliardi). In particolare, il canale bancario a giugno ha raccolto

¹ Il documento viene divulgato nel corso della 4^a/5^a settimana del mese successivo a quello a cui fanno riferimento i dati. I dati della Mappa mensile hanno natura preliminare e costituiscono un'anticipazione dei dati più completi pubblicati nella corrispondente Mappa trimestrale.

² Il valore di raccolta relativo ai fondi *roundtrip* è stimato in quanto non disponibile mensilmente e, di conseguenza, è soggetto a revisioni in seguito alla pubblicazione della Mappa Trimestrale di Assogestioni.

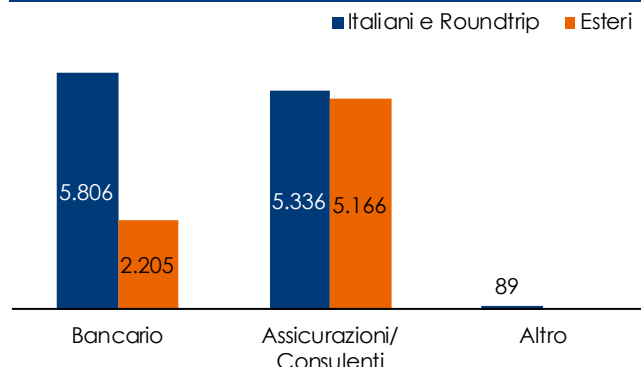
circa 1,5 miliardi, a luglio 3,3 miliardi e ad agosto 3,2 miliardi. Le reti di consulenti a giugno hanno raccolto 2,6 miliardi, nel mese successivo 3,3 miliardi e ad agosto 4,6 miliardi.

Fondi comuni aperti: scomposizione della raccolta netta mensile per domiciliazione (EUR miliardi)



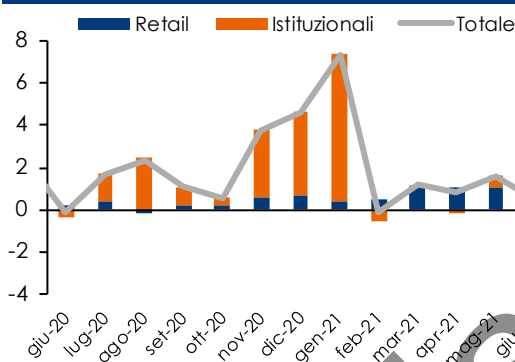
Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Assogestioni

Fondi comuni aperti: raccolta netta di giugno, luglio e agosto 2021 per tipologia di gruppo di gestione (EUR milioni)



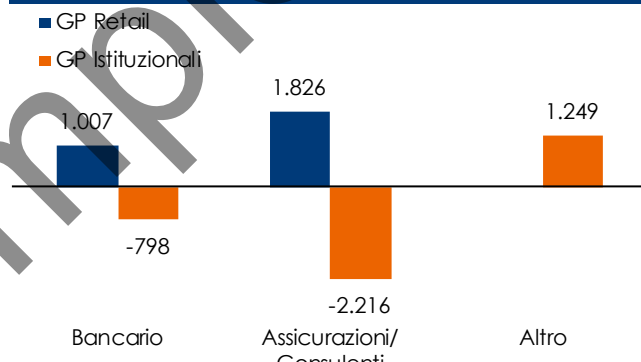
Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Assogestioni

Gestioni di portafoglio: scomposizione della raccolta netta mensile per tipologia di cliente (EUR miliardi)



Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Assogestioni

Gestioni di portafoglio: raccolta netta di giugno, luglio e agosto 2021 per tipologia di gruppo di gestione (EUR milioni)



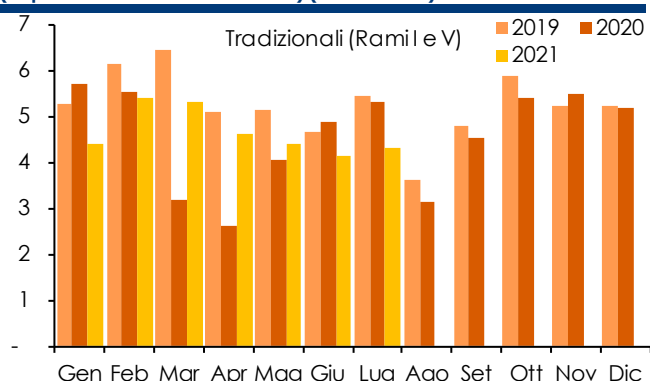
Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Assogestioni

Per quanto riguarda le **gestioni di portafoglio**, a giugno, luglio e agosto si sono avuti **afflussi complessivi per circa 1,1 miliardi**, risultato di un modesto afflusso di 481 milioni a giugno, -811 milioni a luglio e 1,4 miliardi ad agosto. Nei tre mesi considerati, gli afflussi complessivi sono da attribuirsi alla raccolta netta positiva dei mandati *retail* (+2,8 miliardi) mentre per i mandati istituzionali sono stati registrati deflussi per -1,8 miliardi. Guardando alla scomposizione per tipologia di gruppo di gestione, la raccolta complessiva è risultata lievemente negativa per gli operatori assicurativi e reti di consulenti (-390 milioni) mentre è risultata di poco positiva per gli operatori bancari con circa +210 milioni. Quella di Poste Italiane si è attestata a +1,3 miliardi.

Per le **assicurazioni vita**, a giugno e luglio, la nuova produzione complessiva si è attestata a **17,2 miliardi**, di cui **8,4 miliardi a giugno e 8,7 miliardi a luglio**, leggermente inferiore alla media dei primi cinque mesi dell'anno con **9,2 miliardi**. Per le polizze tradizionali, la raccolta nel bimestre è stata pari a 8,5 miliardi mentre per quelle di ramo III di 8,7 miliardi.

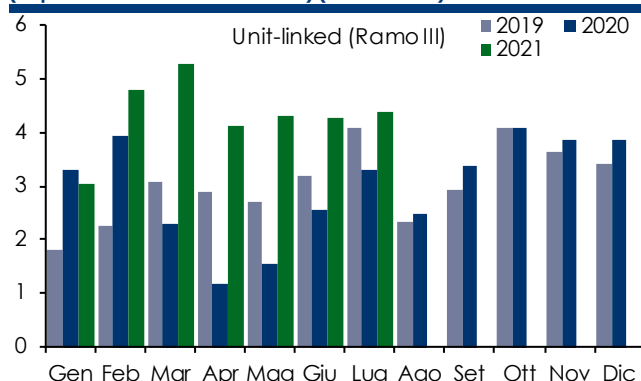
Da inizio anno, la raccolta premi vita è risultata pari a 63,0 miliardi, in aumento rispetto a quella segnata nello stesso periodo negli ultimi quattro anni grazie alla crescita delle polizze *unit-linked*.

Premi vita: nuova produzione mensile ramo I e V (imprese italiane-extra UE e UE) (EUR miliardi)



Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Ania

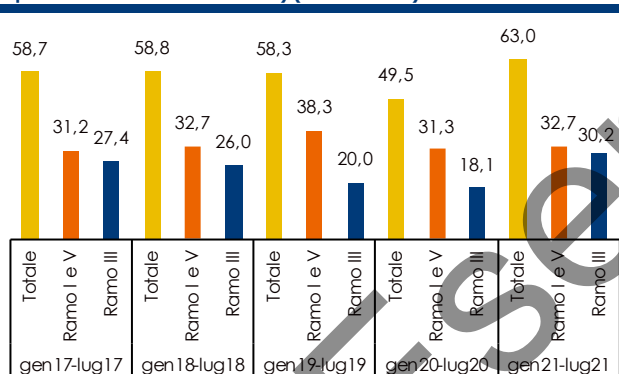
Premi vita: nuova produzione mensile ramo III (imprese italiane-extra UE e UE) (EUR miliardi)



Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Ania

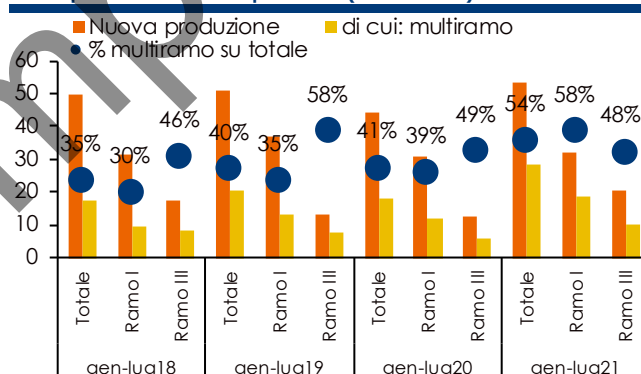
Con riferimento alle polizze multi-ramo del campione delle imprese italiane ed extra-UE, a giugno e luglio, la nuova produzione è risultata pari a 8,3 miliardi. Del totale dei prodotti ibridi, circa 5,3 miliardi fanno riferimento alle polizze di ramo I e circa 3 miliardi a quelle di ramo III. Da inizio anno la nuova produzione delle polizze ibride si è attestata a 28,6 miliardi.

Premi vita: nuova produzione ramo I e V e ramo III (imprese italiane-extra UE e UE) (EUR miliardi)



Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Ania

Premi vita (imprese italiane-extra UE): componente multi-ramo e totale polizze sottoscritte per ramo (EUR miliardi)



Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Ania

Appendice statistica

Tassi interbancari

	lug-21	- 1 mese	- 3 mesi	-12 mesi
Refi rate	0,00	0,00	0,00	0,00
Euribor 1m	-0,56	-0,56	-0,56	-0,51
Euribor 3m	-0,55	-0,54	-0,54	-0,44
Euribor 6m	-0,52	-0,52	-0,52	-0,35
Euribor 12m	-0,49	-0,48	-0,48	-0,28

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati BCE

Tassi attivi famiglie (nuove operazioni)

Durate (principali)	lug-21	- 1 mese	- 3 mesi	-12 mesi
Acquisto abitazioni				
tasso variabile e fino a 1 anno	1,39	1,39	1,38	1,36
tra 5 e 10 anni	1,66	1,81	1,55	1,30
oltre 10 anni	1,40	1,41	1,37	1,23
TAEG	1,75	1,77	1,74	1,59
Credito al consumo				
tra 1 e 5 anni	5,97	6,14	6,07	6,34
TAEG	7,94	8,11	7,95	7,68
Altri prestiti				
tra 1 e 5 anni	2,23	1,98	2,22	1,66

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Tassi attivi società non finanziarie (nuove operazioni)

Durata	lug-21	- 1 mese	- 3 mesi	- 12 mesi
Prestiti fino a 1 milione di euro				
tasso variabile fino a 1 anno	1,83	1,81	1,80	1,68
tra 1 e 5 anni	1,77	1,79	1,75	1,71
oltre 5 anni	2,14	2,02	2,21	1,57
Prestiti oltre 1 milione di euro				
tasso variabile fino a 1 anno	2,10	1,90	1,95	1,63
tra 1 e 5 anni	0,69	0,78	0,77	0,90
oltre 5 anni	0,69	0,76	0,73	0,90
tra 1 e 5 anni	0,40	0,82	1,14	0,59
oltre 5 anni	1,44	1,32	1,32	1,22

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Principali aggregati del settore bancario italiano: Prestiti

	Settore privato		Società non finanziarie		Famiglie	
	EUR M	Var.% a/a corrette (^Δ) ([*])	EUR M	Var.% a/a corrette ([*])	EUR M	Var.% a/a corrette ([*])
lug-19	1.437.961	0,8	661.335	-0,3	633.014	2,5
ago-19	1.421.991	0,6	650.122	-0,6	630.926	2,4
set-19	1.426.034	0,6	647.975	-0,8	632.116	2,5
ott-19	1.419.960	0,4	643.761	-1,3	633.841	2,5
nov-19	1.417.178	0,2	642.842	-1,8	631.968	2,4
dic-19	1.410.513	0,2	631.206	-1,9	630.337	2,6
gen-20	1.412.056	0,6	638.748	-1,0	630.855	2,6
feb-20	1.405.464	0,4	635.117	-1,2	631.253	2,6
mar-20	1.422.339	1,5	650.601	1,5	628.946	1,8
apr-20	1.422.087	1,5	656.372	1,8	626.051	1,2
mag-20	1.425.106	1,6	656.886	2,0	629.193	1,4
giu-20	1.436.301	2,3	661.804	3,7	632.183	1,7
lug-20	1.445.443	2,9	669.652	4,5	634.429	1,8
ago-20	1.443.717	3,7	671.166	6,0	633.937	2,0
set-20	1.453.436	3,9	677.012	6,8	636.758	2,2
ott-20	1.454.875	4,3	677.517	7,4	639.043	2,2
nov-20	1.462.120	4,6	682.282	8,1	641.697	2,3
dic-20	1.453.048	4,7	667.980	8,3	640.608	2,3
gen-21	1.448.967	4,3	669.141	7,3	640.359	2,2
feb-21	1.447.009	4,5	668.293	7,6	642.019	2,4
mar-21	1.454.865	3,9	671.212	5,7	645.601	3,2
apr-21	1.448.052	3,7	666.733	4,5	645.641	4,0
mag-21	1.451.439	3,8	667.717	4,6	647.680	4,0
giu-21	1.457.449	3,4	666.135	3,8	650.584	3,9
lug-21	1.453.094	2,1	662.094	1,7	656.514	3,8

Note: I tassi di crescita sono corretti per tener conto delle discontinuità statistiche. Le variazioni corrette sono fonte Banca d'Italia e tengono conto dei fattori non attribuibili a transazioni economiche.

(^Δ) Escluse le controparti centrali

(^{*}) Calcolate includendo i prestiti non rilevati in bilancio in quanto cartolarizzati; sono al netto delle variazioni non connesse con transazioni (per fluttuazioni cambi, aggiustamenti di valore o riclassificazioni).

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Principali aggregati del settore bancario italiano: Raccolta

	Depositi del Settore privato				Obbligazioni		Raccolta	
	EUR M (§)	Var.% a/a corrette (§)	Di cui: Conti correnti EUR M	Var.% a/a corrette	EUR M (*)	Var.% a/a (*)	EUR M (#)	Var.% a/a (#)
lug-19	1.542.115	5,0	1.147.671	6,6	243.359	-2,8	1.785.473	3,8
ago-19	1.562.619	6,3	1.167.969	8,2	242.129	-2,6	1.804.748	4,9
set-19	1.556.404	4,0	1.163.639	5,2	242.325	-0,8	1.798.729	3,3
ott-19	1.565.033	5,6	1.171.934	7,2	241.020	0,9	1.806.053	4,8
nov-19	1.582.660	7,5	1.189.858	9,8	241.353	2,1	1.824.013	6,9
dic-19	1.574.250	5,2	1.182.391	6,6	238.458	-1,7	1.812.708	4,3
gen-20	1.562.848	5,3	1.166.757	6,8	237.640	-2,1	1.800.489	4,2
feb-20	1.584.141	6,2	1.187.514	8,2	236.204	-1,6	1.820.344	5,1
mar-20	1.601.896	5,7	1.204.102	7,4	232.685	-4,9	1.834.581	4,3
apr-20	1.620.356	6,8	1.220.255	8,6	230.967	-5,0	1.851.323	5,2
mag-20	1.639.441	7,5	1.236.493	9,3	228.255	-5,0	1.867.696	5,8
giu-20	1.635.365	6,0	1.231.318	7,1	225.751	-3,7	1.861.115	4,4
lug-20	1.660.896	7,8	1.256.181	9,5	224.409	-5,3	1.885.306	5,6
ago-20	1.671.829	7,1	1.267.849	8,6	225.873	-4,0	1.897.702	5,2
set-20	1.682.223	8,3	1.279.884	10,1	227.150	-3,7	1.909.373	6,2
ott-20	1.722.332	10,2	1.321.061	12,8	220.318	-6,3	1.942.650	7,6
nov-20	1.711.129	8,7	1.316.611	10,8	217.930	-6,8	1.929.059	6,2
dic-20	1.739.818	11,1	1.348.719	14,2	218.563	-5,4	1.958.380	8,4
gen-21	1.745.018	12,3	1.350.109	15,9	215.557	-6,4	1.960.574	9,3
feb-21	1.752.423	11,3	1.357.509	14,6	214.898	-6,0	1.967.321	8,5
mar-21	1.750.624	9,9	1.356.623	12,9	215.371	-4,0	1.965.994	7,6
apr-21	1.766.128	9,6	1.374.346	12,9	212.333	-4,5	1.978.462	7,3
mag-21	1.774.513	8,8	1.384.364	12,2	209.572	-4,9	1.984.085	6,6
giu-21	1.782.065	9,6	1.394.274	13,4	210.457	-6,2	1.992.522	7,4
lug-21	1.805.335	9,3	1.417.835	13,0	212.457	-5,2	2.017.791	7,4

Note: I tassi di crescita sono corretti per tener conto delle discontinuità statistiche. Le variazioni corrette sono fonte Banca d'Italia e tengono conto dei fattori non attribuibili a transazioni economiche.

(§) Al netto dei depositi di controparti centrali e delle passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati.

(*) Al netto delle obbligazioni acquistate da IFM italiane.

(#) Al netto dei depositi di controparti centrali, delle obbligazioni acquistate da IFM italiane, delle passività in contropartita dei prestiti ceduti e non cancellati.

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Risparmio gestito: fondi comuni e gestioni di portafoglio (EUR milioni)

	Fondi comuni					Gestioni di portafoglio					
	Raccolta			Totale	Patrimonio gestito		Raccolta			Patrimonio	
	Fondi domestici	Fondi roundtrip	Fondi esteri		EUR M	Var.% a/a (*)	Retail	Istituzionali	Totale	EUR M	Var.% a/a (*)
lug-19	-887	452	-268	-703	1.035.362	1,9	217	4.407	4.624	1.139.829	8,0
ago-19	-628	4.915	-258	4.029	1.036.344	2,8	-226	-78	-304	1.161.574	11,1
set-19	-974	1.205	577	808	1.045.232	3,7	164	709	873	1.176.953	11,2
ott-19	-341	49	67	-225	1.046.997	7,3	356	735	1.091	1.166.450	11,6
nov-19	-360	1.984	-374	1.250	1.054.755	8,5	307	1.782	2.089	1.163.491	11,0
dic-19	-519	2.014	1.731	3.226	1.071.299	12,5	447	6.007	6.454	1.170.987	11,0
gen-20	-470	-1.574	-269	-2.313	1.072.823	7,1	267	230	497	1.186.345	10,0
feb-20	-361	768	-1.930	-1.523	1.051.881	2,9	650	9	659	1.177.112	9,8
mar-20	-1.527	-2.721	-6.546	-10.794	966.297	-7,1	-742	2.585	1.843	1.114.513	1,7
apr-20	87	2.990	2.661	5.738	992.502	-4,0	105	-3.989	-3.884	1.122.136	2,7
mag-20	-100	2.533	506	2.939	1.008.227	1,1	348	1.893	2.241	1.137.707	5,0
giu-20	-422	4.519	284	4.381	1.032.133	1,7	233	-322	-89	1.167.346	4,8
lug-20	-833	2.198	257	1.622	1.042.844	1,5	436	1.261	1.697	1.179.659	3,0
ago-20	-375	4.316	362	4.303	1.056.046	3,0	-149	2.487	2.338	1.181.247	1,3
set-20	-1.195	2.441	1.465	2.711	1.074.214	2,7	212	856	1.068	1.197.174	1,1
ott-20	-1.116	490	2.818	2.192	1.072.353	0,7	190	363	553	1.197.699	2,7
nov-20	-167	842	799	1.474	1.106.574	3,6	555	3.225	3.780	1.222.011	5,1
dic-20	789	127	1.913	2.829	1.116.482	2,8	679	3.961	4.640	1.233.434	7,6
gen-21	-818	4.598	870	4.649	1.138.127	4,3	353	6.991	7.344	1.241.492	7,1
feb-21	-322	-691	2.969	1.956	1.141.896	7,1	483	-572	-89	1.230.307	6,7
mar-21	639	2.967	3.871	7.477	1.160.840	20,6	1.044	156	1.200	1.240.222	13,8
apr-21	502	626	2.957	4.085	1.183.607	16,9	1.015	-210	805	1.231.573	11,6
mag-21	705	2.299	1.900	4.904	1.190.462	15,6	1.036	549	1.585	1.245.092	11,4
giu-21	771	9	3.316	4.096	1.206.370	14,3	869	-388	481	1.228.225	6,6
lug-21	502	4.689	1.437	6.628	1.227.896	14,5	973	-1.784	-811	1.243.955	7,8
ago-21	708	4.551	2.622	7.881	1.243.375	14,6	990	409	1.399	1.244.303	7,6
YTD 2020	-4.001	13.029	-4.675	4.353			1.148	4.154	5.302		
YTD 2021	2.687	19.048	19.941	41.676			6.763	5.151	11.914		

(*) Variazioni corrette per le discontinuità statistiche dovute all'assenza di statistiche complete relative ad alcune società incluse nel campione,

(#) Il dato di raccolta dei mandati istituzionali di gennaio 2019 è stato corretto a causa di un'operazione straordinaria che ha coinvolto un primario operatore del settore,

Nota: i dati sono tratti dalle indicazioni preliminari contenute nelle Mappe Mensili di Assogestioni, per cui sono soggetti a revisioni trimestrali,

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati Assogestioni

Risparmio gestito: assicurazioni, nuova produzione vita, polizze individuali (EUR milioni)

	Tradizionali				Unit e Index linked				Totale produzione (§)			
	Ramo I		Ramo V		Ramo III		Nuova produzione		Premi da inizio anno		Var.% YTD a/a (*)	
	Nuova produzione	Var.% a/a (*)	Nuova produzione	Var.% a/a (*)	Nuova produzione	Var.% a/a (*)	Nuova produzione	Var.% a/a (*)	Nuova produzione	Var.% a/a (*)	inizio anno	Var.% YTD a/a (*)
lug-19	5.341	31,0	129	53,6	4.084	20,2	9.566	26,4	58.333	-0,7		
ago-19	3.562	-4,1	50	43,3	2.329	-15,5	5.950	-8,7	64.283	-1,5		
set-19	4.725	-12,1	70	48,6	2.927	20,3	7.733	-1,7	72.016	-1,5		
ott-19	5.784	31,8	104	84,9	4.066	35,2	9.969	33,5	81.985	1,7		
nov-19	5.167	7,0	92	-27,1	3.649	42,9	8.930	17,5	90.915	3,2		
dic-19	5.065	4,0	183	111,8	3.426	39,3	8.717	17,0	99.631	4,2		
gen-20	5.455	4,7	245	340,1	3.287	81,4	9.001	27,0	9.001	27,0		
feb-20	5.460	-8,4	65	-67,3	3.933	75,8	9.472	12,7	18.473	19,2		
mar-20	3.127	-50,8	66	-20,0	2.280	-25,8	5.481	-42,4	23.954	-4,3		
apr-20	2.587	-48,0	63	-49,8	1.177	-59,0	3.834	-52,0	27.788	-15,8		
mag-20	4.027	-19,8	44	-68,9	1.565	-42,2	5.646	-28,4	33.434	-18,2		
giu-20	4.840	5,5	33	-65,2	2.556	-19,9	7.439	-5,7	40.873	-16,2		
lug-20	5.261	-1,5	70	-45,7	3.282	-19,6	8.624	-9,8	49.497	-15,1		
ago-20	3.100	-13,0	55	11,9	2.472	6,1	5.635	-5,3	55.132	-14,2		
set-20	4.468	-5,4	69	-1,5	3.376	15,3	7.922	2,5	63.055	-12,4		
ott-20	5.315	-8,1	94	-9,2	4.079	0,3	9.525	-4,6	72.580	-11,5		
nov-20	5.433	5,1	76	-17,0	3.851	5,5	9.407	6,1	81.987	-9,8		
dic-20	5.086	0,4	103	-43,5	3.858	12,6	9.084	4,2	91.071	-8,6		
gen-21	4.373	-19,8	57	-76,5	3.048	-7,3	7.494	-16,7	7.494	-16,7		
feb-21	5.312	-2,7	81	24,5	4.799	22,0	10.207	7,8	17.700	-4,2		
mar-21	5.300	69,5	31	-52,5	5.284	131,8	10.631	94,0	28.332	18,3		
apr-21	4.581	77,1	37	-41,6	4.128	250,7	8.760	128,5	37.092	33,5		
mag-21	4.366	8,4	51	15,7	4.318	176,0	8.752	55,0	45.844	37,1		
giu-21	4.098	-15,3	51	56,0	4.270	67,1	8.435	13,4	54.278	32,8		
lug-21	4.280	-18,6	49	-30,1	4.388	33,7	7.212	1,2	61.490	24,2		

(§) Il totale produzione include anche la produzione dei rami IV e VI.

(*) Variazioni calcolate su basi omogenee, corrette a seguito dell'inclusione di nuove società nel campione delle imprese UE e della modifica dei dati richiesti alle società.

Fonte: elaborazioni Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo su dati ANIA

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Enza De Vita		enza.devita@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti		anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------

ESEMPIO